



Trento

Tgr in 60 secondi

— ARTE & CULTURA

🕒 21 FEB 2019

Nel concorso "Salva la tua lingua locale"

Poesia in dialetto: studente trentino premiato in Campidoglio

In concorso la poesia "El Castel Beseno" di Denis Battisti, studente al terzo anno dell'Istituto Agrario di san Michele. "Ai pèi del Castel gh'è en picol paesel..."



Denis Battisti, premiato nel concorso "Salva la tua lingua locale"

Il 21 febbraio è la "Giornata internazionale della Lingua Madre" promossa dall'Unesco.

In questa ricorrenza si è tenuta a alla Protomoteca del Campidoglio a Roma la **premiazione** delle opere vincitrici della sezione Scuola del **premio letterario nazionale "Salva la tua lingua locale"**, indetto dall'Unione Nazionale delle Pro Loco (Unpli) e da Legautonomie Lazio e dedicato alle **opere in dialetto o lingua locale, in prosa, poesia e musica.**


Condividi



Trento

Tgr in 60 secondi

Menzione d'onore alla professoressa Eliana Gruber, quale referente dell'iniziativa, "per essersi distinti per la competenza linguistica e l'attiva collaborazione con le scuole del territorio".

Ma ecco la poesia premiata:

EL CASTEL BESENO (dialetto trentino)

*Ai pèi del castèl
gh'è en picol paesèl,
vizim al castèl
gh'è en capitèl.
Tut entorno en stradèl,
davanti gh'è en gran porton
che riciama ani de pasiòn.
Quando te vai dentro
te se enlumina i òci
e te se daverze el cór.
L'è na grande emozion.
El prà dei tornei, i muri e i cancèi
tra i bastioni e la so maestosità,
nel vardar zó la val,
te senti la paze che el te dà,
te senti na magia
che co la testa te voli via
en den pasà che l'è nà e nol tornerà.*



Trento

Tgr in 60 secondi



Denis Battisti alla premiazione del concorso letterario

Nella foto da sinistra il **presidente UNPLI Antonino La Spina**, la consigliera della **Federazione Pro Loco Monica Viola**, la **professoressa Eliana Gruber**, lo **studente premiato Denis Battisti**

IL PREMIO

“Salva la tua lingua locale” è l’unico concorso nazionale (giunto nel 2019 alla sua sesta edizione), dedicato alle opere in dialetto o lingua locale, in prosa, poesia e musica. Il premio è stato istituito dall’Unione Nazionale delle Pro Loco (Unpli) e da Legautonomie Lazio, ed è organizzato in collaborazione con il Centro Internazionale Eugenio Montale, e, per la sezione scuola, con l’ong “Eip-Scuola Strumento di Pace”.

Si compone di due sezioni: quella principale, la cui premiazione si è svolta lo scorso dicembre, e la Sezione Scuole.

L’iniziativa si iscrive nell’ambito dei progetti e delle azioni avviate da UNPLI in seno alla sua funzione di ente dedito alla Salvaguardia dei Patrimoni Culturali Immateriali (saperi, tradizioni, artigianato, memorie), funzione riconosciuta dall’UNESCO nel 2012. Da quell’anno UNPLI è infatti ONG accreditata per fornire consulenza e supporto al Comitato Intergovernativo per i Patrimoni culturali Immateriali.

LA GIURIA

La giuria della Sezione Scuola, coordinata dall’EIP Italia, è composta da: Elio Pecora (presidente); Anna Paola Tantucci (presidente E.I.P Italia); Catia Fierli (coordinatrice); Danilo Vicca; Luigi Matteo;